

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli 4 - 24121 BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 3 DEL 4 GEN. 2016

OGGETTO Nomina del Direttore Sanitario dell'Agenzia di Tutela della Salute
(ATS) di Bergamo.

Ufficio proponente: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

Responsabile del procedimento: dott. Matteo Berti

Funzionario competente:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 3, commi 1-quinquies e 7, del D. Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario delle aziende sanitarie pubbliche sono nominati dal Direttore Generale e che il Direttore Sanitario sia un medico che non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione

VISTA la L.R. 11 agosto 2015, n. 23 (*Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: Modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*), come modificata dalla Legge Regionale 22 dicembre 2015, n. 41, che ha modificato l'articolazione del servizio sanitario e sociosanitario regionale, istituendo fra l'altro le nuove Agenzie di tutela della salute (ATS), di cui al nuovo articolo 6 della L.R. 33/2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Lombardia n° 4467 del 10/12/2015, con la quale in attuazione della L.R. 23/2015 è stata disposta, con decorrenza 1 gennaio 2016, la costituzione della Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo, che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo;

RICHIAMATA la D.G.R. n. X/4614 del 19/12/2015 (*determinazioni in ordine alla direzione dell'Agenzia di Tutela della salute (ATS) di Bergamo*) con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo alla dott.ssa Mara Azzi con decorrenza dal 01.01.2016 fino al 31.12.2018, dando indicazione alla stessa di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione della L.R. 23/2015 anche in funzione del carattere sperimentale della nuova articolazione organizzativa, tra cui la nomina dei più stretti collaboratori, e cioè del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario, precisando che il direttore generale dovrà:

- verificare in capo ai candidati la sussistenza e il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento nei rispettivi elenchi degli idonei tramite l'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi nel c.v. redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, anche con riferimento alle cause di inconfiribilità previste dalla normativa vigente;
- procedere alla nomina degli stessi tramite l'adozione di un provvedimento adeguatamente motivato, fermo restando che il compimento del sessantacinquesimo anno di età costituisce causa di decadenza dall'incarico;

VISTO l'art. 13 (*“Direttore Sanitario, direttore amministrativo e direttore sociosanitario*) della L.R. 30.12.2009, n. 33, come novellato dalle citate Leggi Regionale n. 23/2015 e n. 41/2015), ed in particolare i commi 1, 8 e 9, a mente dei quali:

- i direttori generali delle ATS nominano il direttore sanitario, il direttore amministrativo ed il direttore sociosanitario tra gli idonei presenti nell'elenco di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo;
- l'inserimento negli elenchi degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, che avviene tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico e preferibilmente per i candidati con il limite di età inferiore di cinque anni rispetto ai limiti pensionistici individuali previsti dalla normativa nazionale vigente;
- i rapporti di lavoro dei direttori sanitario, amministrativo e sociosanitario sono esclusivi e sono regolati da contratti di diritto privato che stabiliscono anche la durata dell'incarico, comunque non

inferiore a tre e non superiore a cinque. I direttori sanitario, amministrativo e sociosanitario decadono dall'incarico al compimento del sessantacinquesimo anno di età;

CONSIDERATO che la costituzione e l'aggiornamento dei predetti elenchi compete alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con Deliberazioni 23 dicembre 2015 n.ri X/4660, X/4661 e X/4677 a Giunta Regionale ha approvato gli elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore Sociosanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche – Anno 2015, precisando che è onere dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS), che deve nominare i singoli direttori, antecedentemente alla sottoscrizione del contratto:

- verificare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento del candidato nell'elenco di cui trattasi;
- procedere all'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dallo stesso nel modulo candidatura anche con riferimento allo stato di quiescenza;

VISTO l'elenco dei soggetti ritenuti idonei alla nomina di direttore sanitario delle aziende sanitarie lombarde - anno 2015 approvato con la citata DGR n° X/4660;

ESAMINATO e valutato il *curriculum* professionale, che si allega al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale, del Dr. Giorgio Barbaglio, il quale risulta regolarmente inserito nel predetto elenco;

RILEVATO che dal predetto *curriculum* emergono qualificate, molteplici e pluriennali esperienze di direzione sanitaria e medica nell'ambito di aziende e presidi ospedalieri della sanità pubblica lombarda, nonché significative esperienze di medicina del territorio, anche nello specifico ambito del territorio bergamasco, e che il predetto dott. Barbaglio ha già positivamente svolto da febbraio 2011 l'incarico di direttore sanitario dell'ASL della Provincia di Bergamo, ora incorporata nella ATS di Bergamo in virtù delle LR 23/2015 e 41/2015;

RITENUTO quindi che il Dr. Giorgio Barbaglio sia particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore Sanitario presso l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo, anche al fine di favorire, da un lato, la continuità tra l'azione amministrativa dell'ASL e quella della neocostituita ATS, e dall'altro la rapida ed efficace assunzione da parte della ATS di Bergamo delle funzioni attribuitele dalle LR 23/2015 e 41/2015 nell'ambito territoriale della provincia di Bergamo;

RILEVATO che l'art. 3, commi 9 e 11, del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, individua alcune cause ostative al conferimento dell'incarico ed alcune situazioni di incompatibilità che possono essere rimosse prima della effettiva assunzione dell'incarico; che l'art 3 bis, comma 11, del D. Lgs. 502/1992 attribuisce ai lavoratori dipendenti il diritto ad ottenere entro 60 giorni il diritto all'aspettativa con conservazione del posto di lavoro e che il rapporto di lavoro del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo (art. 3 bis, comma 8, del d. Lgs. 502/1992 e art. 13, comma 9, L.R. 33/2009);

RILEVATO altresì che il D. Lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico) prevede agli articoli 3, 5 ed 8 numerosi casi di inconferibilità dell'incarico di direttore sanitario e di direttore amministrativo delle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale, nonché agli articoli 10 e 14 diversi casi di incompatibilità tra l'incarico di direttore sanitario e di direttore amministrativo ed altri incarichi o cariche pubbliche e private;

DATO ATTO che il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario, ai sensi del comma 8 dell'art. 3-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, sarà regolato da apposito contratto di diritto privato riconducibile alla fattispecie disciplinata dal titolo terzo del libro quinto del codice civile (lavoro autonomo), ed i cui specifici contenuti sono fissati con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, dal D.P.C.M. n. 319 del 07/08/2001, dalla D.G.R. n.° VII/12119 del 14/02/2003 e da eventuali successive disposizioni che verranno emanate;

VISTA la D.G.R. n. VIII/006323 del 22/12/2007 con la quale la Giunta Regionale ha rideterminato in € 123.949,64 (pari all'80% del trattamento spettante al direttore generale) il trattamento economico annuo onnicomprensivo spettante al direttore amministrativo, al direttore sanitario e al direttore sociale, con decorrenza 1/1/2008, incrementabili fino a un massimo del 20% (pari ad € 24.789,93) a titolo di incentivo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, previa procedura di valutazione;

CONSIDERATO che l'incarico conferito ai direttori amministrativo, sanitario e sociosanitario deve essere di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni (art. 3 bis, comma 8, d.lgs. 502/1992 e art. 13, comma 9, L.R. 33/2009 e s.m.), e non può comunque eccedere quella dell'incarico attribuito al direttore generale, per il quale è prevista la scadenza del 31/12/2018;

RITENUTO pertanto opportuno fissare al 31/12/2018 la scadenza dell'incarico di cui alla presente deliberazione, fatte salve le eventuali cause di risoluzione anticipata del contratto nei casi previsti dalle norme vigenti o dal contratto di prestazione d'opera intellettuale, fermo restando che il compimento del sessantacinquesimo anno di età costituisce causa di decadenza dall'incarico;

RITENUTO altresì che l'efficacia della presente deliberazione debba essere subordinata alla acquisizione, prima della stipulazione del contratto, di apposita dichiarazione con la quale il Dr. Giorgio Barbaglio attesti l'insussistenza o la intervenuta rimozione delle cause ostative o delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, e di cui all'art. 3 bis, comma 8 e comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità o l'intervenuta rimozione delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013;

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 3, comma 1 *quinquies*, e 3-bis, comma 8, del D.Lgs. n° 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, il Dr. Giorgio Barbaglio, nato a Milano (MI) il 21.06.1954, quale Direttore Sanitario di questa l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo, con decorrenza dalla data di stipula del contratto e fino a tutto il 31/12/2018, fatte salve le eventuali cause di risoluzione anticipata del contratto nei casi previsti dalle norme vigenti o dal contratto di prestazione d'opera intellettuale, e fermo restando che il compimento del sessantacinquesimo anno di età costituisce causa di decadenza dall'incarico
2. di stipulare con il predetto dott. Dr. Giorgio Barbaglio apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale conforme allo schema allegato al presente provvedimento;
3. di stabilire che l'efficacia della presente deliberazione è subordinata alla preventiva acquisizione da parte del Dr. Giorgio Barbaglio di apposita dichiarazione circa la insussistenza o la

Bw

intervenuta rimozione delle cause ostative o delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, e di cui all'art. 3 bis, comma 8 e comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, nonché circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dagli artt. 3, 5 e 8 del D. Lgs. 39/2013, nonché circa l'insussistenza o l'intervenuta rimozione delle cause di incompatibilità previste dagli artt. 10 e 14 del D. Lgs. 39/2013;

4. di dare atto che la spesa per l'erogazione dei compensi dovuti al direttore sanitario grava sul budget destinato agli organi istituzionali del bilancio sanitario di competenza

Il Direttore Generale
Dott.ssa Mara Azzi



- Allegati:
- 1) *curriculum vitae*;
 - 2) schema di contratto d'opera intellettuale

pagina 1 din 1

Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:

Nomina del Direttore Sanitario dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

Bergamo, 1-4 GEN. 2016

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
AREA GESTIONE A.A.GG.LL.
(Dott. Matteo BERTI)
(timbro e firma)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali e Legali attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione albo telematico dal _____ al _____.

Bergamo, _____

Il dirigente
Dott. Matteo Berti

pagina bianca mancante